

del **CORRIERE DELLA SERA**

**NOI E GLI ALTRI
SEMPRE ULTIMI,
CE LO MERITIAMO
(MA NON SEMPRE)**

di **Ferruccio de Bortoli**

2

**FISCAL COMPACT
COS'È E PERCHÉ
LO VOGLIONO
CAMBIARE?**

di **Ferrera, Nannicini, Ricci,
Tinagli e Matsaganis**

4

**RACCHETTE D'ORO
I 10 PIÙ RICCHI:
4 SONO DONNE**

di **Gala Piccardi**

21

**IN 8 ANNI IL MATTONI
HA RESO PIÙ DEI BTP
CITTA E QUARTIERI
DOVE INVESTIRE**

di **Giuditta Marvelli
e Gino Pagliuca**

36

**ANGELO MORATTI
PORTO IN ITALIA
I SOLDI DI ZUCKERBERG**

di **Daniela Polizzi**

12



Serena Williams
Prima tra le donne,
quarta in assoluto

Roger Federer
Lo svizzero
è secondo per i premi

Novak Djokovic
Lontano dalla finale di
Wimbledon, ma primo

Fondi di investimento Fidelity

**Ogni persona è unica.
Come i suoi obiettivi.**

Ognuno di noi ha obiettivi di investimento diversi. Fidelity propone un'ampia gamma di fondi che vanno incontro alle principali esigenze di ogni investitore: crescita del patrimonio, generazione di un reddito e stabilità del capitale.



F **Fidelity**
INTERNATIONAL

Per maggiori informazioni visita il sito www.fidelity-italia.it oppure rivolgiti alla tua banca o al tuo consulente di fiducia.

Premio Morningstar
Miglior Società Multi Asset
2014 - 2015 - 2016
2017

Avvertenza: prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID"). I dati sono stati debitamente pubblicati, in lingua italiana, presso la Consob e sono disponibili presso i soggetti autorizzati, nonché sul sito www.fidelity-italia.it. I rendimenti passati non sono indicatori di quelli futuri. Se non altrimenti specificato, i confronti sono quelli di Fidelity. Questa comunicazione non è diretta e non deve essere diretta a persone residenti nel Regno Unito o negli Stati Uniti o ad altri soggetti residenti in paesi dove i fondi non sono autorizzati alla distribuzione o dove non è fornita alcuna autorizzazione. Fidelity Limited e le sue controllate costituiscono l'organizzazione per la gestione degli investimenti globali meglio noto come Fidelity International. Fidelity fornisce esclusivamente informazioni sui suoi prodotti e non offre consulenza sugli investimenti basata su circostanze individuali. Fidelity Funds "FIM" è uno scudo di investimento a capitale variabile SICAV di diritto lussemburghese incorporata in una più classe di azioni. Il reddito viene distribuito agli azionisti. Il valore dell'investimento può aumentare o diminuire e un investitore può non recuperare l'importo investito. Morningstar Awards 2017 (c), Morningstar, Inc. Tutti i Diritti Riservati. Premio riconosciuto a Fidelity International come Migliore Società Multi Asset, Italia.

La Stanza dei Bottoni

PROTAGONISTI & INTERPRETI

11

L'industria si muove con le macchine di Snaidero e il digitale di Catania. Sileoni chiama il Prof per i 50 anni di Lube. A Londra il Business Club promuove investimenti nel made in Italy

a cura
di **Carlo Cinelli**
e **Federico De Rosa**



Licia Mattioli
Madrina
di Milano-XI,
il festival
che celebra
la creatività
italiana

Sull'onda di una ripresa che fa ben sperare, gli industriali fanno a gara per segnalare ambiti di attività che conoscono una nuova stagione. Si comincia domani con la presentazione dei risultati dell'industria costruttrice di beni strumentali: dentro c'è un po' di tutto, distretti e big dal legno al vetro, dalle plastiche alla grafica e i robot. Con oltre 4.500 imprese associate, 180 mila addetti e un fatturato aggregato di una quarantina di miliardi, oltre il 70% all'estero, la Federmeccchine di **Sandro Salmoinraghi** è uno dei pezzi forti del sistema confindustriale. In fermento per l'attesa del rinnovo del supercicli del piano Industria 4.0 di **Carlo Calenda**. Al tavolo dell'assemblea annuale anche **Elio Catania** di Confindustria digitale e il chief economist di Intesa Sanpaolo, **Gregorio De Felice**.

Capitani digitali

L'agenda di luglio di Catania è ancora fitta. Lunedì prossimo con **Agostino Santoni** di Assinform e il presidente di NetConsulting Cube, **Giancarlo Capitani**, lo storico manager di Ibm in Italia presenterà il rapporto sull'Italia digitale, tracciando la strada di un mercato che si è rimesso in moto e che lo scorso anno ha segnato ricavi consolidati di oltre 66 miliardi.

De Rita e i giovani

Con la ripresa annunciata da tutte le parti c'è chi insiste a pensare che forse servono politiche attive per sciogliere il nodo della disoccupazione giovanile. E chi se non **Giuseppe De Rita** poteva battere, oggi a Montecitorio, la prima indagine del Censis sul rapporto tra i giovani e il lavoro? Con il sociologo numero uno si interrogheranno su accesso al lavoro, formazione e competenze: la ministra dell'Istruzione **Valeria Fedeli**, il neo presidente dei giovani industriali, **Alessio Rossi**, e **Stefano Scabbio**, che guida la rappresentanza delle agenzie private di recruiting riunite in Assolavoro.

Il rassemblement dei fondi

Ma cosa bisogna fare per mettere benzina nel mo-

GLI INVESTITORI DI ABETE SALA «XL» LE CUCINE DI PRODI



Valeria Fedeli
La ministra
dell'Istruzione
dialogherà
con De Rita
a Montecitorio
su giovani
e lavoro

tore dell'economia italiana e rendere strutturale e sostenibile la ripresa? Un miglior collegamento tra masse di risparmio anche previdenziale e mondo delle imprese potrebbe rilanciare gli investimenti che rispetto a 10 anni fa sono scesi del 25% e faticano a ripartire. **Luigi Abete**, presidente di Febaif, la Federazione banche assicurazioni e finanza, ne è convinto e ha invitato per oggi pomeriggio i manager di fondi di previdenza, casse, assicurazioni, fondi di private equity e del risparmio gestito alla prima «Giornata dell'investitore istituzionale» nella sede romana della federazione. Ad aderire all'incontro, tra gli altri, **Innocenzo Ciapolletta** (Alfi e Assonime), **Sergio Corbelli** (Assoprevi-

denza), **Tommaso Corcos** (Assogestioni), **Dario Focarelli** (Atia), **Giovanni Maggi** (Assofondipensione), **Alberto Olivetti** (Adepp), **Silvia Maria Rovere** (Assolimmobiliare), **Matteo Zanetti** (Confindustria). Nel panel dedicato alle partnership per sostenere investimenti e sviluppo, moderati dal segretario generale della FeBAF, **Paolo Garonna**, sono attesi **Domenico Arcuri** (Invitalia), **Daria Ciriaci** (Commissione Ue in Italia), **Mau-**

Romano Prodi
Per la multinazionale
marchigiana



ro Marè (Mefop, la società del Tesoro per lo sviluppo dei fondi pensione) e **Stefano Scalerà** (MeF).

Milano creativa

Poi c'è chi la ripresa sente di averla già in tasca e può dare spazio ad altro. **Giuseppe Sala**, per esempio, domani a Palazzo Marino presenta Milano XI. La festa della creatività italiana in programma dal 16 al 26 settembre. Il primo cittadino si affida a **Davide Rampello**, curatore del padiglione Zero di Expo 2015, il più visitato della rassegna internazionale. Con loro alla presentazione ci saranno il sottosegretario allo Sviluppo economico, **Ivan Scalfarotto**, il presidente di Altgamma, **Andrea Illy**, la vicepresidente di Confindustria, **Licia Mattioli**, e il presidente dell'Ice, **Michele Scannavini**.

Il Professore per Lube

Ha appena incassato il quarto scudetto nel volley e il podio di settore della produzione nazionale, con ricavi 2016 a un passo da 200 milioni di euro (+12,8%) grazie anche alla spinta della linea low cost, **Creo Kilchens**. **Luciano Siboni**, presidente e fondatore e il cognato **Fabio Giulianelli**, oggi amministratore delegato, possono dunque festeggiare alla grande i 50 anni di Lube. La multinazionale delle cucine ha organizzato fra Trevis e Civitanova Marche, per il prossimo fine settimana, una kermesse a tutto campo. Ospiti del mondo dello spettacolo da **Christian De Sica** a **Gabriel Garko**. Poi il concerto di **Eros Ramazzotti** al Palas di Civitanova sabato sera. Con i giocatori della Lube Volley sempre in pista. La domenica sarà riservata ai clienti nazionali e internazionali con l'ultima edizione dell'Osservatorio Lube dedicata all'evoluzione del sistema distributivo: con economisti e rappresentanti dell'economia. Ospite d'onore **Romano Prodi**. Il Professore ha lasciato la tenda ed è passato alle cucine.

Firpo al Business Club

Trasferita londinese per il direttore generale dello Sviluppo Economico, **Stefano Firpo**, ospite domani del Business Club Italia. Andrà a parlare di riforme economiche, del Piano Industria 4.0 e di attrazione degli investimenti per uno scambio di opinioni con la business community italiana di stanza a Londra.

© BRICCOLOZZA/REUTERS

Spilli

a cura di **Raffaella Polato**
rpolato@rcs.it

In libreria

Gli scatti di Matteo con Angela e l'editing di «Avanti»

Chi ha fatto l'editing a Matteo Renzi? C'è la possibilità che lui abbia respinto i suggerimenti, è vero. E può essere che i brani scelti per le anticipazioni contengano l'unico lapsus di tutte le 241 pagine di *Avanti* (in libreria solo da mercoledì scorso: poco, per leggerlo integralmente con attenzione). E però un lapsus che, per dirla con chiacchiere da psicanalisi a bordo piscina, ha qualcosa di freudiano. Siamo nel capitolo in cui il segretario Pd racconta il suo rapporto con Angela Merkel. Scena: Consiglio Ue, a Bruxelles. La Cancelliera tedesca «mi sta squadrando». L'allora premier italiano se ne compiace: «La Merkel non apprezza lo stile con cui apro — spesso volutamente — polemiche in Consiglio». Notato l'inciso? Bene. Allora. Di vagamente intrigante non è il fatto che un leader politico apra polemiche «volutamente». È che «volutamente» non sempre lo sia.

© BRICCOLOZZA/REUTERS

Nella lista Unesco

Angelino è entusiasta, Dario più cauto
Ma Venezia rischia sempre il declassamento

Bell'Italia. Grande Italia. L'Unesco aggiunge le Antiche Fuggette e le Opere di difesa veneziane tra i siti patrimonio dell'umanità e noi, giustamente, ne siamo orgogliosi. Non che abbiamo chissà quali meriti, salvo non aver distrutto né maltrattato troppo quel che abbiamo ereditato da natura generosa e antenati geniali. Diciamo che comunque gli squilibri di tromba istituzionali ci stanno. Con un po' più di misura, magari. L'ha usata in parte — consapevole della trappola? — il ministro competente, **Dario Franceschini**. Iperbolico invece — neanche fosse merito degli Esteri — **Angelino Alfano**: «Siamo un'autentica superpotenza di cultura e bellezza». Oh yeah. Però lasciamo affondare, per dire, proprio Venezia. Il simbolo dei nostri simboli. Che l'Unesco, in attesa della road map promessa da governo e comune, minaccia sempre di inserire nella black list dei siti a rischio.

© BRICCOLOZZA/REUTERS

Nel Nord Est

Un nuovo ente per Luca Zaia
welfare per gli alleati di governo

Tagliare, tagliare, tagliare. Semplificare, semplificare, semplificare. E poi la virtuosa Regione Veneto che fa? Quello per cui i leghisti doc marceranno ancora su Roma. L'ennesimo (il *Corriere del Veneto* ne ha contati 20) ente-carrozzina. Veneto Welfare, battezzato lunedì dal consiglio a guida Lega-Forza Italia, è però un capolavoro che nemmeno i maghi pentapartiti dei tempi che furono avrebbero osato. Non si capisce bene cosa dovrebbe fare. Nasce fuori budget: 40 mila euro di doti, e solo per il direttore (da scegliere senza bando) ne servirebbero 80 mila. La qual cosa è poi il «gancio» che permette al più, nella stessa squadra di Luca Zaia, di sussurrare già il tè di profumidi: accontentato l'alleato che ha firmato il progetto, dicono, la Lega ritirerà assolto l'impegno, Veneto Welfare non verrà finanziato e stop, morirà in culla. Li avrebbero chiamati ventinismisani. Ieri.

© BRICCOLOZZA/REUTERS